

Primo Piano - Calcio, serie A: Tudor sorride nel grigio di Torino: il pareggio che pesa più di una vittoria

Roma - 06 ott 2025 (Prima Notizia 24) Nel grigiore del posticipo tra Juventus e Milan, nessuno sorride davvero — tranne Tudor. Il tecnico bianconero esce rafforzato da un pareggio che scontenta tutti ma lo avvicina alla rinascita della sua squadra.

Il cosiddetto “pareggino di Torino” lascia più domande che certezze. Formalmente non cambia nulla in classifica, ma sostanzialmente segna un punto importante per Tudor, che sembra aver trovato la chiave giusta per una Juventus ancora in cerca d’identità. La rabbia di Allegri, evidente nelle sue reazioni plateali, racconta più di mille parole: il suo Milan, pur arrivando al match da favorito, ha sprecato troppo. Il rigore fallito da Pulisic al 52' è il simbolo di una serata stonata, tra occasioni mancate e tensioni latenti. Una “lotta fra impotenze”, come direbbe qualcuno: Vlahovic non si prende la rivincita su Allegri, Rabiot non punisce i suoi ex, e il tabellone finale rimane fermo su un equilibrio sterile. Eppure, nel caos tattico e nelle emozioni esasperate dai microfoni televisivi, Tudor esce più forte: la sua Juventus ha sofferto, ma non è crollata. Intanto, in testa al campionato, brillano Napoli e Roma. Il “primato del Sud” è la vera novità di questo inizio stagione: il Napoli, pur impaurito da un Genoa combattivo, dimostra carattere e resilienza dopo le fatiche di Champions League contro lo Sporting, decisa da una doppietta del sorprendente Hojlund. Un campionato così, senza padroni e senza Coppa, ha un sapore antico: quello delle grandi squadre che non si lamentavano, ma giocavano e vincevano. Oggi, tra stanchezze e rimpianti, resta la sensazione di un calcio che si vende più con le emozioni del telecronista che con i gol.

(Prima Notizia 24) Lunedì 06 Ottobre 2025